

COMUNE DI CERIGNOLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato ottobre 2019 – ottobre 2021)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Questa relazione viene redatta dalla Commissione Straordinaria nominata con DPR 14 ottobre 2019 a seguito di scioglimento dell'Ente ai sensi dell'art. 143 del TUEL e contiene, con il significativo contributo informativo da parte dei dirigenti degli Uffici, la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2020: 55036

1.2.1 - Organi

Commissione Straordinaria art. 144 TUEL

Dott. Umberto Postiglione prefetto in quiescenza (dal 14.10.2019 al 11.06.2020)

Dott. Vincenzo Cardelicchio prefetto in quiescenza (dal 12.06.2020 a fine mandato)

Dott.ssa Adriana Sabato vice prefetto in quiescenza

Dott. Michele Albertini dirigente II fascia Funzioni Centrali

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Organigramma:

Il Comune di Cerignola (FG) è articolato in sei Settori apicali, diretti da n. 6 dirigenti.

I settori sono i seguenti: 1) SETTORE SERVIZI AA.GG; 2) SETTORE SERVIZI TECNICI LL.PP. AMBIENTE; 3) SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA PATRIMONIO, 4) SETTORE SERVIZI SICUREZZA, 5) SETTORE SERVIZI GESTIONALI E FINANZIARI e 6) SETTORE SERVIZI CULTURALI DEMOGRAFICI E SOCIALI.

Il Segretario Generale in carica è la Dott.ssa Antonella Fiore.

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente:

SINTESI PER CATEGORIE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Categoria al 31.12.2020	Donne	Uomini	Totale
Segretario generale	1	0	1
Dirigenti	1	4	5
Cat. D	12	8	20
Cat. C	22	64	86
Cat. B	4	10	14
Cat. A	0	0	0
Collaboratori a T.D. art.90	0	0	0
	40	86	126

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente con DPR del 14 ottobre 2019 è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del TUEL con insediamento di una Commissione Straordinaria nominata dal Presidente della Repubblica.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Nessun provvedimento straordinario da segnalare.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

La Commissione straordinaria, sin dall'insediamento, si è concentrata sul ripristino di modelli corretti di gestione della cosa pubblica, dell'amministrazione delle risorse dei contribuenti nell'esclusivo interesse degli stessi e per le finalità che solo la legge descrive e della rimozione degli atti e degli aspetti più pericolosi ed invasivi della sfera della amministrazione comunale, per liberare nel miglior modo possibile, tutte le sue positive energie e potenzialità.

Per questi motivi ogni impegno è stato pregiudizialmente profuso per rimuovere alle radici gli impedimenti presenti e superare tutti gli ostacoli ampiamente rilevati nell'atto dello scioglimento, procedendo con metodo e rigore per costituire non solo un monito ed un esempio ma anche, con modalità di vera e propria formazione continua, un diverso e più corretto modo di agire che, seppur in un contesto che ha nel recente passato mostrato tutta la sua propensione alla permeabilità verso l'illegalità e che ha mutuato dall'esterno forme di prepotenza e sopruso, ha visto larga parte del personale riappropriarsi di cognizioni e ritualità che per alcuni, all'inizio del percorso commissariale, sembravano del tutto cadute in desuetudine e addirittura totalmente dimenticate.

Prima di passare alla analisi dettagliata delle criticità dei vari Settori, si ritiene utile evidenziare che il periodo della gestione straordinaria commissariale è coinciso - per la quasi totalità - con il complesso ed eccezionale periodo di crisi sanitaria connessa alla pandemia mondiale da Covid-19. In tale difficile contesto, con chiusura totale o parziale degli uffici, con ricorso massiccio allo smart working come da disposizioni governative, con esigenze gravi per molti nuclei familiari con richieste ai servizi sociali, con controllo massiccio del territorio da parte della P.L. per l'osservanza delle disposizioni sulla limitazione della circolazione, in tale difficile contesto, si diceva, le attività dell'Ente sono state sempre garantite rimodulando, al bisogno, l'organizzazione interna degli uffici e i servizi verso l'esterno.

Passando ai settori:

1) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI AA .GG

Nel Settore Affari Generali, così come si dirà per tutti i settori, le maggiori criticità sono state rappresentate dalla carenza (e dalla qualificazione) di personale nei vari servizi. In particolare, il servizio della C.U.C (Centrale Unica di Committenza) ha mostrato da subito le maggiori criticità, sia per la professionalità del personale, sia per una gestione in parte esternalizzata a ditta specializzata. Con l'ausilio di alcuni qualificati "sovraordinati" (ai sensi dell'art. 144 del TUEL) sono state riorganizzate le funzioni proprie del servizio, definendo, altresì i compiti specifici dei vari uffici in merito agli atti e alle procedure di gara. Nel periodo del mandato, grazie al piano assunzionale portato avanti, sono state anche assegnate nuove unità al fine di una possibile imminente affrancazione dal citato supporto esterno. Per l'altro servizio presente, il SUAP, oltre ad averlo implementato con 2 nuovi assunti, dopo circa un anno e di concerto con i rispettivi dirigenti, è stato disposto il passaggio al 3° Settore (Urbanistica e Patrimonio) meglio qualificato e rispondente alle peculiarità delle attività di riferimento.

Il Settore ingloba anche l'Avvocatura dell'Ente costituita da n. 2 legali che patrocinano la difesa dell'Ente in quasi la totalità dei giudizi.

Il volume di contenzioso presente è sicuramente rimarchevole, anche perché, come oramai per ogni Ente locale, anche il Comune di Cerignola viene chiamato in causa, davanti al Giudice di Pace, per numerosi procedimenti di risarcimento danni a cose e persone per dissesto stradale. Da segnalare, tuttavia, anche alcuni complessi contenziosi, già incardinati da tempo, per vertenze urbanistiche o connesse alle società partecipate.

2) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI TECNICI LL.PP. AMBIENTE

Per tale Settore si è manifestata subito una grossa criticità per il servizio Ambiente, atteso che, immediatamente dopo l'insediamento della C.S. la società partecipata SIA srl per la raccolta dei rifiuti è stata posta in liquidazione e poi dichiarata fallita. Tale fattispecie ha comportato la necessità di un intervento urgente per individuare una ditta privata. Di fatto durante la gestione commissariale, dopo un breve periodo emergenziale, è stata effettuata e aggiudicata una gara pubblica a un gestore privato con assorbimento di tutte le maestranze già presenti. Assolutamente rilevante è stata la determinazione della C.S. in merito alla attivazione sul territorio comunale della raccolta differenziata porta a porta (programmata da anni ma mai avviata). Nel periodo commissariale, la raccolta differenziata è passata da appena il 2,5% al momento dell'insediamento a circa il 60% degli ultimi mesi.

Come detto, l'anno 2020 è stato del tutto particolare e, in special modo, per il mondo della scuola. Il Governo ha stanziato fondi speciali per la messa in sicurezza degli istituti scolastici per permettere un maggiore distanziamento degli alunni per questo, un fondamentale impegno è stato dedicato agli interventi strutturali concordati con i dirigenti scolastici per permettere la regolare riapertura delle scuole.

Quelle sopra indicate rappresentano le maggiori criticità a cui, tuttavia, devono affiancarsi tutte le altre numerose e impegnative attività connesse ai lavori pubblici che hanno riguardato ogni segmento sociale, dagli uffici pubblici agli impianti sportivi, dal teatro comunale alla riqualificazione urbana, dal rifacimento strade al verde pubblico, dal recupero acque alle strutture sociali.

3) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI TECNICI URBANISTICA PATRIMONIO

Questo Settore è stato diretto sino a novembre 2020 da un Ingegnere con incarico ex art. 110 del TUEL (vincitore di una procedura pubblica svoltasi nel 2019 prima dell'insediamento della Commissione Straordinaria). A seguito della comunicazione dello stesso di cessazione dall'incarico, la C.S. ha provveduto

immediatamente, anche con una modifica del piano assunzionale 2020, alla copertura del posto dirigenziale con un dirigente tecnico a tempo indeterminato, al fine di dare stabilità e sicurezza a un settore strategico e delicato quale quello urbanistico.

Le maggiori criticità riscontrate hanno riguardato alcuni provvedimenti urbanistici in deroga e la gestione delle case popolari.

Per la prima questione, appena insediatasi, la Commissione Straordinaria ha avviato un controllo specifico sui provvedimenti amministrativi dell'Ente riferiti alla gestione in materia urbanistica ed a singole vicende di edilizia privata oggetto di riferimenti contenuti nella Relazione che accompagna il provvedimento di scioglimento del Consiglio comunale di Cerignola soffermandosi, in particolare, sugli atti inerenti le zone "F" del PRG e dettagliatamente sulla deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 06.12.2018 e successive di sua attuazione.

Dopo approfondito esame e confronto anche con gli Uffici della Regione Puglia, accertato che gli interventi concessori approvati dal Consiglio Comunale per alcune aree in zona "F" erano, quindi, indiscutibilmente in contrasto con le destinazioni d'uso previste dalle corrispondenti NTA del PRG, la C.S. con delibera in autotutela ha annullato gli atti deliberativi e concessori in contrasto con le norme.

4) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI SICUREZZA

Il Settore Sicurezza o di Polizia Municipale è diretto da un Comandante/Dirigente a tempo indeterminato ed è formato da appena 30 unità complessive a fronte delle 90 previste per Comuni di oltre 50mila abitanti come Cerignola. Nel 2020 è stato indetto e completato un concorso pubblico con l'assunzione negli ultimi mesi dell'anno di n. 8 nuovi agenti di P.L.

La pandemia da Covid-19 ha impegnato il Settore in una attività di controllo costante del territorio, unitamente con le altre forze di Polizia, per garantire l'osservanza delle rigide misure di contenimento di volta in volta emanate dal Governo.

Chiaramente a fianco a questa straordinaria attività di controllo, non è stata trascurata, unitamente al Commissariato di P.S. e al Comando Compagni e Stazione dei Carabinieri di Cerignola, l'attività di contrasto alla illegalità sul territorio.

Gli esiti di tale determinato coordinato impegno sono resi evidenti non solo dai dati provinciali resi noti dalla Questura di Foggia, ma anche da quelli desunti localmente dall'attività della sola Municipale che ha portato a sanzioni per commercio abusivo su area pubblica pari ad un importo di € 45.509 a n.2 informative alla Procura della Repubblica per vendita di merce contraffatta e n. 12 atti di sequestro di beni ed attrezzature.

Dati estremamente significativi se rapportati al fatto che nei due anni precedenti le violazioni accertate o i sequestri del tipo operati risultavano essere pari a zero e che dei 58 controlli effettuati nell'anno 2020 per l'esecuzione di Ordinanze nei tre anni precedenti se ne registravano soltanto 5.

Con lo stesso vigore si è operato con i controlli stradali affidati anche alla vigilanza da remoto operata dai quattro autovelox della Polizia Municipale operanti sulle strade provinciali, così come il controllo dei mercati e degli spazi di vendita ambulante e di tutte le tipologie mercatili.

Per implementare ancora di più il controllo organizzato sul territorio, la C.S. ha promosso un nuovo progetto di videosorveglianza di alcuni quartieri della città che, in particolare, consentirà il controllo generale di tutti i veicoli in ingresso ed in uscita dalla Città con la lettura automatica e l'analisi delle targhe.

Nel Settore è incluso anche il servizio informatico dell'Ente che ha avuto una forte implementazione durante la gestione commissariale, sia con l'assunzione di Ingegnere informatico, sia con interventi di digitalizzazione di procedure amministrative.

5) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI GESTIONALI E FINANZIARI

Anche questo Settore, come gli altri, ha dovuto gestire nel 2020/21 una situazione assolutamente unica, causata dalla pandemia da covid-19, sia per gli interventi di spesa specifica che, soprattutto, per il monitoraggio delle entrate tributarie, giocoforza incrinata dalla grave crisi economica in atto.

Anche per tale motivo non sono stati previsti ulteriori aumenti delle aliquote (invero già alte) ma si è cercato di portare avanti una azione di monitoraggio sui tributi per il recupero di sacche di evasione o elusione.

Invero, dopo una disamina completa dell'organizzazione del servizio riscossione, la C.S. ha ritenuto del tutto insoddisfacente il modello in essere, incentrato di fatto, su una anomala e non meglio specifica delega delle attività al Consorzio FG/4 (di cui il Comune è socio) e a un numero di unità messe a disposizione da altra società esterna senza responsabilità, con un costo complessivo di circa 350mila euro annui e, circostanza ancora più preoccupante, senza un ufficio tributi presente presso l'Ente.

Per questo la C.S. ha deliberato nel novembre 2020 un atto di indirizzo al Dirigente del Settore Finanziario l'individuazione, con gara pubblica, di un partner strategico e altamente qualificato per garantire una attività specialistica di supporto e collaborazione all'Ente per tutte le operazioni tributarie, con la contestuale cessazione di ogni rapporto con il Consorzio FG4 e con le ditte affidatarie dei servizi di prestazione software e personale. Inoltre, sono state assegnate due unità appena assunte per la costituzione di un ufficio tributi interno che, nel giro di alcuni mesi, con l'implementazione dell'organico, possa diventare il vero e unico front office per i cittadini di Cerignola per ogni esigenza connessa ai tributi.

Inoltre, per un significativo intervento nella lotta all'evasione, con uno specifico incarico al tecnico sovraordinato, si è proceduto ad incrociare una moltitudine di dati, soprattutto tra le banche dati dell'anagrafe e quelle dei tributi (come detto in possesso del Consorzio), al fine di poter individuare possibili sacche di evasione. Al termine di questo lungo, faticoso e articolato controllo si è pervenuti a una lista di circa 2500 cittadini "sconosciuti" all'ufficio tributi sui quali si è proceduto a una più puntuale e dettagliata verifica che ha portato a individuare e ritenere circa 1400 utenti evasori totali per la Tari per un danno complessivo stimato di circa 3/400 mila euro annui. A questi sono stati inviati gli avvisi di ingiunzione per gli ultimi 5 anni, con un recupero, da un lato, del gettito tributario, e dall'altro dell'allargamento della platea dei contribuenti TARI.

Nel Settore, come detto in premessa, è presente anche il servizio Personale che, durante la gestione commissariale, è stato interessato da una vera e propria massiccia azione di reclutamento di nuovo personale.

Nei due anni di gestione sono state assunte circa 40 nuove unità con implementazione del personale in tutti i settori e per tutte le qualifiche, ancorché in applicazione della cd. Quota 100 si sono verificati numerosi pensionamenti che non hanno garantito un vero e significativo aumento del personale.

6) Settore/servizio: SETTORE SERVIZI CULTURALI DEMOGRAFICI E SOCIALI

Sicuramente è stato il Settore più impegnato nel 2020/21 a causa delle gravi situazioni economiche in cui si sono trovati centinaia di cittadini per la perdita del lavoro o per altri motivi connessi alla pandemia da covid-19.

Il Settore, anche attraverso il lavoro dell'Ambito territoriale, ha portato avanti un programma denso di obiettivi, frutto della rilevazione costante ed analitica dei bisogni reali dei territori sui quali è stata calibrata l'azione in preziosa sinergia con le realtà del Terzo settore. Lo sforzo, infatti, è stato quello di allineare la risposta istituzionale alle diverse istanze provenienti dal territorio, potenziando l'impegno economico laddove ne è emersa la necessità.

Il Settore, in verità, comprende altri numerosi e importanti servizi (anagrafe, cultura, scuola, case popolari) per cui, oltre al fattivo intervento nei servizi sociali, altre azioni sono state intraprese nei vari servizi.

In particolare, molto intensa è stata l'attività di coordinamento delle scuole immediatamente dopo l'estate per permettere il rientro in classe degli alunni, così come di fondamentale importanza è stata anche l'attività di messa a regime dell'assegnazione delle case popolari.

A tale proposito è stata altresì introdotta una gestione oculata e trasparente delle **case popolari** che ha consentito di mettere ordine in una gestione confusa ed approssimativa.

Sono stati innanzitutto riordinati gli archivi per capire chi occupava quali alloggi, approvati i necessari regolamenti, che mancavano, e provveduto alla sottoscrizione di 102 contratti su 196 alloggi popolari occupati, recuperando 122.465 euro di canoni arretrati. Nel corso dell'anno 2020 sono stati altresì consegnati 12 nuovi alloggi di **edilizia popolare**.

Anche nella gestione degli **impianti sportivi**, sono stati introdotti principi di trasparenza ed economicità. Infatti gli spazi sportivi sono stati assegnati a seguito di appositi avvisi pubblici, graduatoria delle istanze e successive convenzioni con ciò consentendo anche il monitoraggio delle relative entrate.

Grande attenzione è stata data ai **servizi demografici**, essenziali per il cittadino e per la gestione del Comune in quanto una conoscenza capillare della popolazione è alla base di numerosi ulteriori servizi pubblici, quali quello scolastico, tributario, assistenziale e impone, pertanto, l'adeguamento della macchina burocratica alle nuove tecnologie, promuovendone la digitalizzazione e l'innovazione.

La prima imprescindibile tappa è stata l'ingresso di Cerignola, già a partire dal 18 marzo 2020, nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (**ANPR**), la banca dati nazionale nella quale stanno confluendo progressivamente tutte le anagrafi comunali: un sistema che consentirà ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici in modo integrato e informatizzato ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche e tanto altro.

Per supportare tale programma digitale e assicurare maggiore puntualità nei servizi è stato potenziato il personale dei servizi demografici per rapportarlo alle esigenze di una città di quasi 59.000 abitanti: ridotto a 5 unità, oggi è arrivato a contarne 9.

Ma non basta. È stata consolidata la logistica con l'attivazione di nuove linee telefoniche, di numeri dedicati per la richiesta di appuntamenti al fine di consentire modalità diversificate di accessibilità da parte del pubblico (tanto più in relazione agli obblighi di chiusura degli uffici legati alla pandemia). Nel solco della semplificazione è stato promosso il ricorso all'autocertificazione anche mettendo a disposizione sul sito comunale la necessaria modulistica.

Sono stati facilitati i pagamenti rendendoli digitali con l'installazione di appositi apparecchi. Sono state dematerializzate le liste elettorali.

In sintesi, i Servizi Demografici del Comune di Cerignola si possono dire al passo con i tempi e soprattutto all'altezza delle importanti sfide future imposte dalla strategia dell'Agenda Digitale Italiana.

I principi della trasparenza amministrativa e del merito sono stati alla base della erogazione dei contributi **ad enti ed associazioni per i loro progetti sociali, culturali o sportivi**, che hanno vivacizzato le estati di Cerignola, finanziati in base a regole univoche e dopo attenta collegiale valutazione.

In particolare nell'estate 2021 ci sono stati 6 spettacoli teatrali, 25 proiezioni cinematografiche, 21 laboratori per bambini e poi scuola di fumetto, gare ludico-sportive, premi letterari e viaggi alla scoperta delle bellezze storiche della città di Cerignola

Sono decollati il Servizio civile universale con l'accettazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri degli 11 progetti proposti e l'impiego di 96 volontari nel sociale nonché i Progetti di utilità collettiva (PUC) con l'approvazione di ben 17 progetti prevedendo l'impiego di n 149 titolari di reddito di cittadinanza.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI CERIGNOLA		Prov.	FG
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI CERIGNOLA	Prov.	FG
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
----	--	--	-----------------------------

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

1. Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e dei riti civili
2. Regolamento per la dilazione di pagamento concernente la morosità locativa relativa ad immobili ad uso abitativo, ai sensi e per gli effetti della L.R. Puglia del 7 aprile 2014, n. 10.
3. Regolamento per la disciplina del trasporto scolastico
4. Regolamento di Polizia urbana
5. Regolamento per l'operatività del Centro Comunale di Raccolta
6. Regolamento comunale trattamento dati
7. Regolamento privacy per i cittadini
8. Regolamento per la disciplina dell'attribuzione della progressione economica orizzontale
9. Approvazione Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance
10. Regolamento contrasto all'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'articolo 15 ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
11. Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative
12. Regolamento per la disciplina dell'IMU (Imposta municipale propria)
13. Regolamento per i servizi di raccolta differenziata porta a porta
14. Regolamento TARI
15. Regolamento per l'accesso, la valutazione e l'assegnazione temporanea di alloggi in disponibilità del Comune destinati alle emergenze abitative
16. Approvazione schema di Convenzione tipo relativa ai piani urbanistici esecutivi, programmi, permessi di costruire, ecc.
17. Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
18. Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e indirizzi per la predisposizione di bandi tipo relativi alle gare sopra soglia.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.1 - IMU:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU				2019	2020
Aliquota abitazione principale				4 per mille	6 per mille
Detrazione abitazione principale				€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili				8,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali				—	1 per mille

2.2.2 - TASI:

[in allegato la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI				2019	2020
Aliquota abitazione principale				2 per mille	—
Detrazione abitazione principale				—	—
Altri immobili				1 per mille	—
Fabbricati rurali e strumentali				1 per mille	—

La Tasi è stata abolita dall'anno d'imposta 2020.

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(in allegato la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef				2019	2020
Aliquota massima				0,5%	0,5%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote				NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti				2019	2020
Tipologia di prelievo				RISC. DIR.	RISC. DIR.
Tasso di copertura				100%	100%
Costo del servizio procap				€ 236,90	€ 232,71

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 05.02.2013 ai sensi degli artt.147 e segg. del d.lgs. n. 267 /00 e s.m.i., ed è articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a. **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** esercitato in fase preventiva da ogni dirigente, ed in fase successiva sotto la direzione del Segretario Generale ad opera di una struttura preposta al controllo
- b. **Controllo di gestione**
- c. **Controllo strategico:**
- d. **Controllo sugli equilibri finanziari;**
- e. **Controllo sugli organismi esterni e sulle società non quotate partecipate** dallo stesso ente locale ex art. 147-quater
- f. **Controllo sulla qualità dei servizi:** volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

Per ciascuna delle tipologie di controllo individuate dalla normativa, il Regolamento disciplina i soggetti deputati al relativo svolgimento, interni ed esterni all'organizzazione, le modalità di rilevazione, le metodologie adottate e le interrelazioni tra le varie forme di controllo.

IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato in base al regolamento sui seguenti atti:

- a. le determinazioni di impegno di spesa
- b. gli atti di accertamento di entrata.
- c. gli atti di liquidazione della spesa
- d. i contratti
- e. altri atti.

Le determinazioni dirigenziali da sottoporre a controllo successivo sono estratte in maniera casuale con l'ausilio di uno specifico programma informatico, su un numero di determinazioni non inferiore a 8, di cui due per ognuna delle categorie di cui al comma 2 e, comunque, assicurando una certa rotazione con riferimento ai settori nella cui competenza rientrano gli atti da controllare.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli amministrativo-contabili, si è provveduto negli anni 2020 e 2021 ad incrementare l'attività di monitoraggio nell'ottica di una ottimale utilizzazione delle risorse ovvero per garantire:

- ✓ la legittimità, l'immunità da vizi che possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia degli atti;
- ✓ il rispetto dei principi, disposizioni e regole generali che presidono la gestione del procedimento amministrativo
- ✓ la correttezza ovvero il rispetto delle regole e dei criteri che presidono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

Sono stati estratti (come da verbali agli atti), in conformità a quanto previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento, gli atti di impegno, di liquidazione, di accertamento, contratti e altri atti distinti per settore, per un totale di n. 96 atti.

Inoltre, con atto organizzativo del Segretario Generale Prot. n. 9412 del 07.05.2020, si è aggiunto a questo controllo ordinario, un controllo anticorruzione con estrazioni aggiuntive dedicate ai settori più esposti al rischio, come previsto dalla legge 190/2012, (art. 1 commi 6-9) e in aderenza a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti Puglia con delibera 56/2017 (sul sito del comune di Cerignola su sez. amministrazione trasparente/ controlli e rilievi/CdC).

Pertanto sono stati effettuati controlli su:

1. procedure concorsuali o selezione personale, mobilità personale, eventuali progressioni di carriera
2. affidamento lavori servizi e forniture con particolare riferimento a: proroghe/rinnovi/ affidamenti diretti;
3. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (attività di rilascio autorizzazioni in materia edilizia e commerciale, contrassegno europeo di parcheggio per disabili);
4. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari (esclusa l'erogazione buoni spesa COVID);

In particolare sono stati controllati ulteriori 132 atti distinti tra:

- Atti di assunzione e gestione del personale n. 5
- Affidamento lavori servizi e forniture: n. 24
- Autorizzazioni per lavori e manifestazioni, con ordinanze n. 4
- Autorizzazioni ai lavori di apertura /chiusura /passi carrabili 7,
- Autorizzazione all'occupazioni aree pubbliche n. 9
- Rilascio contrassegni disabili n. 8
- Concessioni per passaggi ZTL/AP n. 10
- Convenzioni per affidamento incarichi servizi lavori e forniture stipulate per scritture private n. 3
- Determinazioni ad oggetto sovvenzioni contributi e sussidi: 2
- Determinazioni a oggetto concessioni ed affidamenti temporanei: 1
- Permessi di costruire n. 9
- SCIA commerciali n. 50

Per tale attività di controllo aggiuntivo, i componenti della struttura operativa preposta al controllo di regolarità amministrativa e contabile, sono stati affiancati dai sovraordinati competenti per le materie urbanistica e personale, sotto la direzione del Segretario Generale.

Per il 2021 i controlli sono tutt'ora in corso.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Entro 10 gg dalla chiusura del semestre, il Servizio controllo di gestione trasmette il referto di gestione dell'attività svolta al Sindaco ed al Segretario Generale per le finalità di cui all'art.148 del D.Lgs. n.267/00.

Il referto conclusivo della gestione redatto secondo quanto stabilito dal comma 4 del presente articolo è presentato entro il termine di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente. Esso è trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione che se ne avvale sia ai fini della valutazione dei Dirigenti dei Settori coinvolti e alla Sezione Regionale competente della Corte dei Conti.

IL CONTROLLO STRATEGICO

Il controllo strategico è chiamato a monitorare lo stato di attuazione delle linee programmatiche ed il conseguimento degli obiettivi strategici che trovano esplicitazione nel Piano delle Performance unitamente agli indicatori, alle risorse umane e finanziarie ed ai tempi di realizzazione;

Per detto controllo si privilegia l'analisi della prospettiva economica-finanziaria, della prospettiva interna (al fine di verificare se l'Amministrazione sta perseguendo gli obiettivi), della prospettiva esterna (al fine di verificare il grado di soddisfazione degli stakeholders) utilizzando all'uopo le risultanze dell'attività di controllo sulla qualità dei servizi.

La struttura preposta al controllo strategico, chiamata ad operare sotto la direzione del Segretario Generale, è individuabile nell' Organismo Indipendente di valutazione

Per quanto attiene al **controllo strategico**, i report previsti dall'art. 18 del Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 5/2/2013 n. 5, sono 2, uno intermedio (art. 18 comma 2) e uno conclusivo (art. 18 comma 4). Il report previsto a quest'ultimo punto è l'unico ufficializzato con delibera di Giunta.

A tal proposito si evidenzia che la "verifica conclusiva della realizzazione di obiettivi e programmi" di cui al comma 4 dell'art. 18 del Regolamento è stata effettuata attraverso la Relazione sulla performance.

IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Esso è diretto a monitorare il permanere sia degli equilibri della gestione di competenza che della gestione dei residui e si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del D.Lgs. n. 267/00 ed al rispetto del patto di stabilità interno.

Il Responsabile del Controllo sugli equilibri finanziari è il Dirigente del Settore "Servizi Finanziari e Tributarî".

Con cadenza semestrale, il Dirigente del Settore "Servizi Finanziari e Tributarî" redige un'apposita relazione ed attesta il permanere degli equilibri che deve essere garantito sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione. La relazione è asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti ed è trasmessa al Sindaco ed al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dall'art. 148 del D.Lgs. n. 267/00.

IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' NON QUOTATE PARTECIPATE ED ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

il controllo sull'andamento economico finanziario sulle società non quotate e degli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune è assicurato dal Dirigente del Settore "Servizi Finanziari e Tributarî" e dai dirigenti del Settore competente per materia.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate di cui l'Ente detenga partecipazioni di controllo sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il Comune di Cerignola non ha società affidatarie di servizi pubblici locali, il solo servizio raccolta rifiuti era affidato ad una società partecipata a sua volta da Consorzio costituito tra enti locali ex art. 31 TUEL. La società è in procedura fallimentare e da gennaio 2020 il servizio di raccolta è stato privatizzato con gara pubblica.

IL CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il controllo sulla qualità dei servizi è finalizzato a migliorare i rapporti con l'utenza, a perseguire gli obiettivi di trasparenza, efficienza, efficacia e ad elevare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Esso è esercitato attraverso l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

La verifica della qualità dei servizi erogati è assicurata dall' Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

2.3.2 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

• Personale:

1. Dotazione e razionalizzazione del personale

La dotazione organica del Comune di Cerignola risente di una carenza atavica di cui non si è tenuto in debito conto nelle precedenti amministrazioni. Da anni, infatti il Comune non procedeva a nuove assunzioni, nonostante le somme di spesa del personale a disposizione e la mancanza di figure professionali, soprattutto esecutive, in quasi tutti i settori. All'atto di insediamento della C.S. il personale in servizio era appena di 98 unità, per cui è stato dato nuovo e forte impulso al reclutamento di nuovo personale sia con concorsi dell'Ente che con lo scorrimento di graduatorie di altri Enti. Nel biennio di attività sono state concluse circa 34 nuove assunzioni implementando tutti gli uffici di nuovi addetti.

Oltre alla implementazione dell'organico, a seguito di approfondita valutazione delle funzioni e delle competenze dei Settori e dei Servizi, si è rilevato, altresì, che il servizio SUAP, incardinato nel Settore Affari Generali, poteva essere funzionalmente collocato, per una migliore e diretta disamina delle tematiche trattate, nel Settore Servizi Edilizia Pubblica e Privata, Urbanistica e Patrimonio. Si è quindi proceduto alla riorganizzazione della struttura organizzativa dei settori e degli uffici comunali secondo il principio di flessibilità organizzativa, apportando la modifica dell'architettura organizzativa e trasferendo il servizio SUAP al settore Servizi Edilizia Pubblica e Privata, Urbanistica e Patrimonio. (delibera n.242 del 20.12.2020).

2. Razionalizzazione delle attività degli uffici per l'emergenza sanitaria epidemia Coronavirus

La grave emergenza pandemica da covid 19 che ha caratterizzato il biennio 2020-2021 ha imposto alla C.S. di adottare misure straordinarie per il contenimento e il controllo della pandemia sia negli uffici che su tutto il territorio comunale (unitamente alle altre forze di polizia).

All'interno, per salvaguardare la salute degli utenti e dei lavoratori, il Comune ha razionalizzato le attività di tutti gli uffici, rimodulando gli orari di accesso al pubblico e organizzando un servizio telefonico di prenotazione documenti. Inoltre sono state ampliate le formule di accesso ai servizi digitali dell'ente attraverso lo sviluppo ed incremento di piattaforme dedicate.

• Lavori pubblici:

[a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

DESCRIZIONE	N. PROGETTI	COSTO COMPLESSIVO
PROGETTI GIA' PRESENTI IN COMUNE CHE SONO STATI RIVISITATI E ATTUALIZZATI CON L'IMPIEGO IN PREVALENZA DI GIOVANI TECNICI CERIGNOLANI	7	5.000.000,00
DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 31 MAGGIO 2021 - AMPLIAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE CON PROGETTAZIONI GIÀ	4	992.317,00

FINANZIATE CON I FONDI del MINISTERO DELL'INTERNO PER I COMUNI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143 DEL TUEL		
DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 31 MAGGIO OPERE PUBBLICHE – ULTERIORI PROGETTI ELABORATI IN HOUSE FINANZIATI CON IL FONDO MINISTERO DELL'INTERNO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE NEGLI ENTI LOCALI	9	14.074.861,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI TUTELA DEL PUBBLICO SPETTACOLO	2	-
LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI PLESSI SCOLASTICI	10	20.768.053,56
ALTRI INTERVENTI PER OPERE INSERITE NEL PIANO TRIENNALE OO.PP.	16	14.545.926,87
TOTALE	48	55.381.158,43

PROGETTO	DATA CONSEGNA PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	FASE DI GARA
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI	17/03/2021	420.000,00	IN ATTESA DEL PARERE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DALLA PROVINCIA DI FOGGIA
"PALAZZO CARMELO" RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE	22/05/2021	2.995.000,00	IN ATTESA DEL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA
MACELLO COMUNALE RECUPERO FUNZIONALE	28/04/2021	685.000,00	CONCLUSA
PIAZZA GIUSEPPE DI VITTORIO VIE GRAMSCI E OSTERIA DUCALE RIQUALIFICAZIONE	25/03/2021	400.000,00	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
VIALE XXIV MAGGIO E PIAZZA ADDOLORATA RIQUALIFICAZIONE	18/05/2021	225.000,00	CONCLUSA
PIAZZA SANTA BARBARA RIQUALIFICAZIONE	14/12/2020	225.000,00	CONCLUSA
GREEN NETWORK - UNA RETE PER IL VERDE		50.000,00	IN FASE DI STUDIO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO DI CITTÀ E AMPLIAMENTO DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE		377.317,00	APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI
TEATRO MERCADANTE ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLE NORMATIVE DI TUTELA PER IL PUBBLICO SPETTACOLO	03/06/2021 PER ESAME VV.FF. DI FOGGIA	200.000,00	
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICU-REZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI CERIGNOLA	07/10/2020	215.000,00	AFFIDATO PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PLESSI SCOLASTICI		200.000,00	In fase di redazione definitivo/ esecutivo da porre a base di gara

PALAZZO CARMELO – MIGLIORAMENTO SISMICO E FUNZIONALE DELL'IMMOBILE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	3.500.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
EDIFICIO COMUNALE VIA FALCONE -RISTRUTTURAZIONEDEGLI EDIFICI COM.LI DI VIA FALCONE PER LA REALIZZAZIONE DI EDIL. RES. SOCIALE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	500.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
TEATRO MERCADANTE – ADEGUAMENTO FUNZIONALE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	1.200.000,00	IN FASE DI REALIZZAZIONE
PIAZZA DEL CARMINE E PIAZZA ADDOLORATA – ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀ	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	800.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
VIALE XXIV MAGGIO. OSTERIA DUCALE E VIA VITTORIO VENETO – MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	1.200.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
PISCINA COMUNALE – LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	2.050.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO_ VIA CORSO VECCHIO	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	1.318.614,00	IN PROIEZIONE DI FINAZIAMENTO
“CERCAT” – RISTRUTTURAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER FAMIGLIE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	2.756.247,00	IN PROIEZIONE DI FINAZIAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO IN VIA FRA DANIELE	Progettazione interna Settore Lavori Pubblici	750.000,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO
		14.074.861,00	

PALATATARELLA ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLE NORMATIVE DI TUTELA PER IL PUBBLICO SPETTACOLO	DESIGNAZIONE INTERNA IN DATA 17/12/2020 DET. N. 1043		I LAVORI NECESSITANO DEL NULLA OSTA DELLA C.P.V.L.P.S. FINALIZZATO ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ. SONO IN FASE DI SUPERAMENTO E RISOLUZIONE DI ALCUNE CRITICITA' AVANZATE DAL CONI E DAI VV.FF.
STADIO MONTERISI ADEGUAMENTO STRUTTURA NORME DI LEGGE PER AGIBILITA'	DIRIGENTE LL.PP.		ACQUISITO CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLO STADIO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA PAVONCELLI	11/03/2020	270.000,00	CONCLUSI
---	------------	------------	----------

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE T.RUSSO	11/03/2020	120.000,00	IN CORSO FASE ULTIMAZIONE LAVORI
ADEGUAMENTO ED ADATTAMENTO FUNZIONALE DI SPAZI IN VARI PLESSI SCOLASTICI	12/08/2020	310.000,00	CONCLUSI
SCUOLA ELEMENTARE CARDUCCI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO		4.985.076,16	IN FASE
SCUOLA G. DI VITTORIO – INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE		5.000.000,00	IN FASE
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA T. PAOLILLO		5.000.000,00	IN FASE
SCUOLA MEDIA G. PAVONCELLI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO		1.800.000,00	IN FASE
LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE T. RUSSO		2.890.814,20	IN FASE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE DELL' INFANZIA DA 0-6 ANNI FONDI REGIONALI PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONI		192.163,20	IN FASE
ADEGUAMENTO ED ADATTAMENTO FUNZIONALE DI SPAZI IN VARI PLESSI SCOLASTICI ANNO 2021		200.00,00	IN FASE
	TOTALE	20.768.053,56	

RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZA DUOMO		318.000,00	
RIQUALIFICAZIONE DELLE FONTANE DI PIAZZA DUOMO	10/03/2020	228.550,00	GARA DESERTA
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EX PALAZZO DI GIUSTIZIA		3.360.000,00	IN CORSO
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE COMUNALE IN VIA FALCONE PON LAGALITA' 2014-2020		500.000,00	CONCLUSA
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI IN VIA RECANATI E VIA M.S.S.AUSILIATRICE		374.812,15	CONCLUSA
VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL NUCLEO ANTICO DELLE FOSSE GRANARIE E DELL'AREA CIRCOSTANTE		1.600.000,00	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
REALIZZAZIONE LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA RETE CICLABILE		208.031,91	IN CORSO
REALIZZAZIONE DELLA BONIFICA DEI SITI CARATTERIZZATI – S. MARTINO 2°		1.450.000,00	CONCLUSA

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO SCUOLA MEDIA DON BOSCO		700.000,00	IN ATTESA DI FINANZIAMENTO
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI		340.000,00	IN FASE DI STUDIO
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE ZONA PAP CANALE LAGRIMARO		2.000.000,00	IN FASE DI STUDIO
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TERRITORIO COMUNALE ZONA OVEST		2.745.000,00	IN FASE DI STUDIO
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE		129.622,81	IN FASE DI STUDIO
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI IN VARIE VIE DELL'ABITATO		250.000,00	IN APPROFONDIMENTO
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE DI "STRADA COMUNALE NAPOLI VECCHIA" E DI MANUTENZIONE STRADALE "VIE DIVERSE DELL'ABITATO"		190.000,00	IN APPROFONDIMENTO
REALIZZAZIONE DI UNA CINTA INFOERMATICA IN OCR E TELECAMERE INTELLIGENTI		151.910,00	IN FASE DI COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	TOTALE	14.545.926,87	

• **Gestione del territorio:**

(a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato)

Per quel che riguarda la gestione del territorio, in ossequio alla semplificazione in materia edilizia introdotta dall'art.3 del d.lgs. n. 222 del 2016 con cui sono state apportate modificazioni del D.P.R. N.380/2001, così come recepita dagli artt. 1 e 2 della LEGGE REGIONALE 1 dicembre 2017, n. 48 "Norme in materia di titoli abilitativi edilizi, controlli sull'attività edilizia e mutamenti della destinazione degli immobili", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al n. 136 del 4-12-2017, sono state attivate le procedure previste in relazione alle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA) presentate per gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 6-bis ed alle segnalazioni certificate presentate ai fini dell'agibilità (SCAG) ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. N.380/2001.

Il Settore Servizi Tecnici Urbanistica e Patrimonio, a partire dal mese di settembre 2021, ha avviato, per la prima volta nel Comune di Cerignola, e con una forte motivazione di garanzia di legalità - ai sensi del comma 1 dell'art.2 della citata L.R. n.48/2017 - il relativo sorteggio, con cadenza bimestrale, il secondo giovedì di ogni mese, delle SCAG e delle CILA presentate nei mesi solari precedenti, in una quota del 20 per cento delle pratiche presentate, prevedendo l'ispezione in loco delle opere realizzate con l'assistenza del personale specificatamente addestrato del locale Comando dei VV.UU.. Il sorteggio interesserà, con la stessa cadenza e per la stessa quota, anche le pratiche di SCIA ordinarie ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii..

Per seguire il progressivo avanzamento di una cultura informatica sul quale si è incamminata l'Amministrazione Straordinaria, con determinazione dirigenziale 617-86 del 26.07.2021, è stato affidato al medesimo soggetto attualmente gestore dei sistemi informativi comunali e della piattaforma di "back-office" per le pratiche edilizie ed urbanistiche già in uso da anni presso il Settore, in ossequio ai criteri di efficacia, efficienze ed economicità, oltre che per evitare potenziali e pericolose soluzioni di continuità nei confronti dell'utenza, l'incarico di trasformare istanze ed elaborati in formato digitale, trasferire in formato digitale la carta tecnica regionale (CTR), le mappe catastali, le ortofoto, gli strumenti urbanistici (PRG) ed i vincoli del PPTR e PAI, nonché avviare le attività di formazione e di addestramento alla gestione del nuovo applicativo informatico dello Sportello Unico per l'Edilizia in forma esclusivamente Digitale, che si prevede possa essere

on-line dal 1° dicembre 2021. Ci sarà così un unico canale digitale per la presentazione di tutte le pratiche edilizie, a disposizione di cittadini e tecnici. Tale procedura garantirà anche l'immodificabilità dei progetti presentati, in passato sfruttata dalla criminalità organizzata, valore aggiunto assoluto in termini di legalità.

Infine, per quel che concerne il numero complessivo ed i tempi di rilascio dei permessi di costruire all'inizio e alla fine del mandato, rappresento che nel 2019 la situazione è stata la seguente:

PRATICHE PRESENTATE N.120

PERMESSI RILASCIATI 77 DI CUI

PERMESSI RILASCIATI NELL'ANNO 2019 N.42

PERMESSI RILASCIATI NELL'ANNO 2020 N.33

PERMESSI RILASCIATI NELL'ANNO 2021 N.2

A seguito di commissariamento, la situazione del 2020 (fino al 14 settembre 2021) è stata la seguente:

PRATICHE PRESENTATE NEL 2020 N.126

PERMESSI RILASCIATI IN TOTALE N.83 DI CUI

PERMESSI RILASCIATI NELL'ANNO 2020 N.50

PERMESSI RILASCIATI NELL'ANNO 2021 N.33 (FINO AL 14 SETTEMBRE 2021)

Per il 2021 (fino al 14 settembre 2021) è stata la seguente:

PRATICHE PRESENTATE NEL 2021 FINO AL 14 SETTEMBRE 2021 N.93

PERMESSI RILASCIATI AL 14 SETTEMBRE 2021 N.26

In conclusione, è evidente l'incremento delle istruttorie e dei relativi rilasci di PdC, che è passato dal 64% del 2019 al 66% del 2020. Il dato percentuale, seppur in limitata crescita, non può tenere conto dello scrupolo e attenzione alle istruttorie, valutabile dalla presenza molto limitata di eccezioni e ricorsi presentati nei confronti delle attività del SUE.

• Istruzione pubblica:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Molta attenzione è stata dedicata alle **scuole**, veri baluardi contro le prepotenze e le sopraffazioni.

A Cerignola quelle di competenza comunale sono complessivamente 16 suddivise in 6 circoli didattici e contano circa 4500 alunni.

Sono state interessate da sistematici interventi manutentivi e di potenziamento con lavori per oltre 20 milioni di euro. Inoltre sono stati reperiti i locali per le scuole serali e nuovi spazi resi necessari dal distanziamento voluto dalla pandemia. Non solo, tutte le scuole di competenza comunale sono state dotate di fibra ottica ed hanno potuto contare sulla consegna in comodato d'uso gratuito di 81 computer per la didattica a distanza.

È stato predisposto, così da poter beneficiare dei finanziamenti regionali, il documento triennale programmatico delle scuole

L'accesso ai servizi di **mensa e trasporto** sono stati digitalizzati ed è stato adottato un apposito Regolamento comunale dei trasporti per disciplinare il servizio privo di una vera organizzazione.

• Ciclo dei rifiuti:

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Come accennato avanti la C.S. si è ritrovata, immediatamente all'atto dell'insediamento, con la grave crisi finanziaria e aziendale della società partecipata SIA srl (gestore del servizio raccolta per i 6 comuni dell'ARO FG/4). Per cui, con la messa in liquidazione e del successivo fallimento della SIA, si è proceduto alla individuazione, con gara pubblica, di un gestore privato a cui far svolgere il servizio, garantendo, altresì, l'assorbimento delle maestranze. Nell'ottobre 2020 è stato avviato il servizio di raccolta differenziato porta a porta (di fatto già nel contratto con SIA ma mai attivato), per cui dopo quasi un anno di attività, la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 2,5% dell'inizio 2020 a oltre il 60% del 2021.

• Sociale:

(a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

Solo per fornire alcune cifre, a Cerignola sono 4908 gli utenti presi in carico nel 2020 dai Servizi Sociali a fronte dei circa 1400 del 2019, per un impegno economico di circa 4.782.000 di euro (3,4 ml nel 2019) di cui circa 3.000.000 a carico del bilancio comunale. Quasi triplicato anche il sostegno economico per morosità locativa incolpevole.

Altre consistenti risorse sono state destinate dai Servizi sociali a situazioni di fragilità familiare, per il sostegno ai minori, alle madri sole, ai disabili, agli anziani.

Ancora più gravoso è stato l'impegno per riportare sul territorio il massiccio impegno del Governo di aiuti alle famiglie con buoni spesa da consegnare ai bisognosi e che hanno interessato due periodi (prima e dopo l'estate). Infatti, con prontezza il Comune ha saputo rispondere alla richiesta di beni di prima necessità provenienti dalle povertà diffuse e acute dal Covid di parte della comunità cerignolana, per la quale sono stati stanziati ed erogati all'uopo, oltre 1,5 milioni di euro aiutando circa 5000 nuclei in difficoltà

Particolarmente celeri sono stati i tempi di erogazione dei buoni spesa: sono stati distribuiti in tre sessioni complessivamente circa 2.000.000 euro richiesti da 4.000 famiglie.

Le difficoltà legate **all'emergenza sanitaria legata al COVID hanno** costituito l'occasione per costituire da parte del Comune una rete di solidarietà con la Chiesa, le Associazioni di volontariato locali e le Aziende del territorio che non ha lasciato indietro nessuno ed ha evitato derive pericolose: una media di 1500 pacchi alimentari distribuiti ogni settimana e per mesi nel periodo più buio della pandemia.

Nel 2021 i fondi accreditati dal Governo sono stati oggetto di apposita direttiva che ha ripartito il finanziamento fra buoni spesa, contributo per la TARI e contributo per la morosità incolpevole dei canoni di locazione. Sono in uscita i relativi avvisi per raccogliere le domande.

Diversi gli ambiti sui quali si sono concentrati i maggiori sforzi finanziari, a partire dal potenziamento della rete delle **donne vittime di violenza**, alla quale è stata destinata una somma doppia rispetto all'anno 2019, pari a circa 50mila euro. In particolare si segnala che oltre all'emergenza, sono stati avviati percorsi di autonomia abitativa e lavorativa, per consentire alle donne di poter intraprendere nuovi percorsi di vita e di inserimento sociale.

Rafforzate anche le **politiche della famiglia**, con un intervento importante a favore dei servizi socio-educativi territoriali che per loro hanno erogato, con uno sforzo finanziario, quasi 170mila euro, più che quadruplicato rispetto all'annualità 2019.

Nel 2021 i **centri estivi** sono stati aperti per tutta l'estate -da luglio a settembre - accogliendo gratuitamente o con tariffe agevolate circa 1000 ragazzi.

Quasi triplicato anche il sostegno economico per **morosità locativa incolpevole**.

Altre consistenti risorse sono state destinate dai Servizi sociali a situazioni di **fragilità familiare, per il sostegno ai minori, alle madri sole, ai disabili, agli anziani**.

• Turismo:

(a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

La **cultura** è stata vista come volano del turismo ed infatti sono state promosse diverse iniziative culturali, anche di livello nazionale, come “ La fiera del libro” che richiama personalità politiche, letterarie e giornalistiche.

Il DUC poteva essere un supporto importante per lo sviluppo del turismo: è un’Associazione finanziata con fondi regionali e comunali costituita sin dal 2018 di cui fanno parte il Comune e le Associazioni locali rappresentative dei commercianti nata per favorire progetti sul territorio atti a valorizzare il commercio con un budget cospicuo assicurato dalla Regione Puglia.

In realtà appariva una scatola vuota per la sua difficoltà di funzionamento a causa della sistematica mancanza di partecipazione della Confesercenti, dell’assenza di progetti, del mancato versamento delle quote associative, della carenza dei necessari documenti contabili mentre sopravvive una compagine gestionale incapace di assicurare l’attività amministrativa e contabile necessaria.

Per superare tali difficoltà la C.S., ritenendo strategico dotare il DUC di una struttura amministrativo-contabile efficiente, ha chiuso i precedenti rapporti e sottoscritto in data 29.7.2020 con il Centro Assistenza Tecnica (CAT) di Confcommercio Foggia **una Convenzione** per affidare a loro la suddetta attività.

Sono così stati compilati e approvati almeno i rendiconti dal 2018 al 2020, che mancavano.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

Con delibera n. 84 del 29.04.2020 la C.S. ha approvato il nuovo “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” per tutti i dipendenti comunali. Il Sistema è stato concertato direttamente con OIV dell’Ente e risponde ai dettami del D.Lg.vo 150/2009 e ss.mm.ii.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Il Comune di Cerignola, all’atto di insediamento della C.S., aveva due grosse partecipazioni: nella Ofanto Sviluppo srl in liquidazione e nella SIA srl. La prima società, costituita negli anni 90 per la gestione di un interporto e partecipata al 76% dal Comune di Cerignola, è stata posta in liquidazione nel 2017 (senza mai essere diventata operativa) per cui l’attività della C.S. è stata unicamente, in qualità di socio, quella di sollecitare il liquidatore a portare a compimento la liquidazione nel più breve tempo possibile. La società, gravata da importanti pignoramenti, è stata oggetto di interessi da parte di due operatori economici, pervenendo, con uno di essi, alla conclusione di una trattativa di vendita, previo versamento delle somme utili alla liberatoria da parte del Giudice dell’Esecuzione.

La SIA srl è una società a totale capitale pubblico, partecipata interamente dal Consorzio FG4 formato dal Comune di Cerignola (capofila con il 65%) e da altri 5 comuni (nettamente più piccoli). Questa Società, costituita appena nel 2000 per la gestione in house dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti dei Comuni aderenti del Consorzio, già nel 2018 ha manifestato grosse difficoltà economiche per cui dopo una richiesta di amministrazione controllata, rigettata dal Tribunale, a ottobre 2019 è stata posta in liquidazione e nel marzo 2020 è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Foggia.

Pertanto, per quello che riguarda questo specifico riquadro e fatte le suesposte precisazioni, non vi sono state partecipazioni significative durante il mandato della C.S.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa				37.466.816,67	38.399.813,44	2,49
Titolo 2 – Trasferimenti correnti				7.688.224,73	11.466.646,51	49,15
Titolo 3 – Entrate extratributarie				4.343.852,69	2.359.791,49	-45,68
Titolo 4 – Entrate in conto capitale				6.383.946,48	5.730.670,42	-10,23
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie				0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti				0,00	6.141.033,97	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere				0,00	0,00	0,00
Totale				55.882.840,57	64.097.955,83	14,70

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti				39.181.193,15	41.298.466,19	5,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale				7.265.726,91	5.942.450,33	-18,21
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie				0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti				2.640.767,04	519.868,03	-80,31
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere				0,00	0,00	0,00
Totale				49.087.687,10	47.760.784,55	-2,70

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro				5.421.477,10	5.331.371,37	-1,66
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				5.421.477,10	5.331.371,37	-1,66

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 ANNO COMPLETO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	419.239,44	1.271.590,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	221.765,94	221.765,94
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	49.498.894,09	52.226.251,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	39.181.193,15	41.298.466,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.271.590,84	1.095.812,56
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.640.767,04	519.868,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	5.801.033,97
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		6.602.816,56	4.560.895,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.835.588,30	87.696,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.000,00	5.801.033,97

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	5.801.033,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	363.190,00	223.477,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		8.100.214,86	10.226.148,56
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	7.333.707,88	10.239.777,05
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	802.027,41	54.556,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-35.520,43	-68.185,06
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.132.456,27	140.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-12.167.976,70	-208.185,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 ANNO COMPLETO (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.346.084,56	443.050,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	391.495,94	870.904,47
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	6.383.946,48	11.871.704,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.000,00	5.801.033,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	363.190,00	223.477,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	7.265.726,91	5.942.450,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	870.904,47	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.323.085,60	1.665.651,58
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	68.949,09	81.206,08
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	408.569,93	955.920,43
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		845.566,58	628.525,07
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	73.297,79	2.560,05

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	772.268,79	625.965,02
--	------------	------------

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		9.423.300,46	11.891.800,14
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	7.402.656,97	10.320.983,13
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.210.597,34	1.010.477,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		810.046,15	560.340,01
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.205.754,06	142.560,05
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-11.395.707,91	417.779,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		8.100.214,86	10.226.148,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.835.588,30	87.696,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	7.333.707,88	10.239.777,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	12.132.456,27	140.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	802.027,41	54.556,57
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-14.003.565,00	-295.881,06

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".
- (2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.
- (3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.646.594,57			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	4.181.672,86 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	221.765,94	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	419.239,44		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	391.495,94 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.466.816,67	27.819.795,21	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	39.181.193,15 1.271.590,84	35.709.685,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.688.224,73	6.572.580,89			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.343.852,69	3.232.382,78			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.383.946,48	6.642.073,76	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	7.265.726,91 870.904,47 0,00	9.249.464,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	55.882.840,57	44.266.832,64	Totale spese finali	48.589.415,37	44.959.149,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.550.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	2.640.767,04 0,00	2.640.767,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.421.477,10	5.427.026,72	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.421.477,10	5.674.470,10
Totale entrate dell'esercizio	61.304.317,67	51.243.859,36	Totale spese dell'esercizio	56.651.659,51	53.274.386,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.296.725,91	62.890.453,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.873.425,45	53.274.386,45
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	9.423.300,46	9.616.067,48
TOTALE A PAREGGIO	66.296.725,91	62.890.453,93	TOTALE A PAREGGIO	66.296.725,91	62.890.453,93

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	9.423.300,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	7.402.656,97
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.210.597,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	810.046,15

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	810.046,15
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	12.205.754,06
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-11.395.707,91

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.616.067,48			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	530.746,02 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	221.765,94	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	1.271.590,84		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	870.904,47 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.399.813,44	23.733.902,28	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	41.298.466,19 1.095.812,56	40.084.819,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.466.646,51	12.678.706,42			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.359.791,49	2.351.790,41			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.730.670,42	5.037.286,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	5.942.450,33 0,00 0,00	3.951.647,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	57.956.921,86	43.801.685,93	Totale spese finali	48.336.729,08	44.036.467,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.141.033,97	5.801.033,97	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	519.868,03 0,00	519.868,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.331.371,37	5.317.187,56	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.331.371,37	5.058.349,10
Totale entrate dell'esercizio	69.429.327,20	54.919.907,46	Totale spese dell'esercizio	54.187.968,48	49.614.684,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	72.102.568,53	64.535.974,94	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	54.409.734,42	49.614.684,20
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	17.692.834,11	14.921.290,74
TOTALE A PAREGGIO	72.102.568,53	64.535.974,94	TOTALE A PAREGGIO	72.102.568,53	64.535.974,94

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	17.692.834,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	11.042.672,26
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.098.173,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.551.988,85

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	5.551.988,85
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	1.357.469,10
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.194.519,75

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre				9.616.067,48	14.921.290,74
Totale Residui Attivi Finali				73.035.396,54	86.708.842,18
Totale Residui Passivi Finali				37.053.469,13	39.299.507,03
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti				1.271.590,84	1.095.812,56
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale				870.904,47	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie				0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione				43.455.499,58	61.234.813,33
Di cui:					
Parte accantonata				51.579.762,04	67.844.339,19
Parte vincolata				4.757.233,43	5.462.139,63
Parte destinata agli investimenti				4.056.682,87	4.638.980,23
Parte disponibile				-16.938.178,76	-16.710.645,72

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio				1.280.000,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive				0,00	0,00
Spese correnti vincolate				555.588,30	17.508,00
Spese di investimento				2.346.084,56	513.238,02
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Totale				4.181.672,86	530.746,02

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	36.392.443,70	3.591.437,86	0,00	45.824,58	36.346.619,12	32.755.181,26	13.238.459,32	45.993.640,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.564.934,62	2.059.265,23	0,00	8.499,10	6.556.435,52	4.497.170,29	3.174.909,07	7.672.079,36
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.955.306,79	980.504,89	0,00	118.351,68	6.836.955,11	5.856.450,22	2.091.974,80	7.948.425,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.367.618,82	3.432.727,03	0,00	93.319,50	10.274.299,32	6.841.572,29	3.174.599,75	10.016.172,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	1.027.997,55	0,00	0,00	0,00	1.027.997,55	1.027.997,55	0,00	1.027.997,55
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	382.631,61	45.424,61	0,00	0,00	382.631,61	337.207,00	39.874,99	377.081,99
Totale titoli	63.240.933,09	11.659.359,62	0,00	265.994,86	62.974.938,23	51.315.578,61	21.719.817,93	73.035.396,54

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	22.464.361,01	11.635.056,28	0,00	350.701,56	22.113.659,45	10.478.603,17	15.106.564,32	25.585.167,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.659.314,66	5.557.382,83	0,00	172.162,09	12.487.152,57	6.929.769,74	3.573.645,54	10.503.415,28
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.217.879,36	850.779,40	0,00	0,00	1.217.879,36	367.099,96	597.786,40	964.886,36
Totale titoli	36.341.555,03	18.043.218,51	0,00	522.863,65	35.818.691,38	17.775.472,87	19.277.996,26	37.053.469,13

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	45.993.640,58	2.675.565,49	0,00	315.688,58	45.677.952,00	43.002.386,51	17.341.476,65	60.343.863,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.672.079,36	2.955.588,85	0,00	159.258,92	7.512.820,44	4.557.231,59	1.743.528,94	6.300.760,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.948.425,02	523.983,63	0,00	6.798,09	7.941.626,93	7.417.643,30	531.984,71	7.949.628,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.016.172,04	2.587.737,68	0,00	332.517,66	9.683.654,38	7.095.916,70	3.281.121,28	10.377.037,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	1.027.997,55	0,00	0,00	0,00	1.027.997,55	1.027.997,55	0,00	1.027.997,55
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	377.081,99	14.677,53	0,00	21.710,85	355.371,14	340.693,61	28.861,34	369.554,95
Totale titoli	73.035.396,54	8.757.553,18	0,00	835.974,10	72.199.422,44	63.441.869,26	23.266.972,92	86.708.842,18

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	25.585.167,49	12.440.884,48	0,00	566.443,50	25.018.723,99	12.577.839,51	13.654.531,52	26.232.371,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.503.415,28	3.398.731,39	0,00	642.623,71	9.860.791,57	6.462.060,18	5.389.533,80	11.851.593,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	964.886,36	286.012,73	0,00	22.366,61	942.519,75	656.507,02	559.035,00	1.215.542,02
Totale titoli	37.053.469,13	16.125.628,60	0,00	1.231.433,82	35.822.035,31	19.696.406,71	19.603.100,32	39.299.507,03

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	Residui del 2015 e precedenti presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2016 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2017 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2018 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2019 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2020 presenti nel Rendiconto 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.026.179,92	5.540.408,98	5.074.894,57	9.319.744,65	11.041.158,39	17.341.476,65	60.343.863,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.883,89	2.113.603,16	186.544,29	765.186,33	1.438.013,92	1.743.528,94	6.300.760,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	846.063,50	1.338.319,65	1.440.761,47	2.109.876,83	1.682.621,85	531.984,71	7.949.628,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	190.693,59	174.389,57	146.316,86	4.459.795,05	2.124.721,63	3.281.121,28	10.377.037,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.027.997,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.027.997,55
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	340.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	156.787,95	149.496,44	2.993,44	4.798,47	26.617,31	28.861,34	369.554,95
Totale	13.273.608,85	10.344.215,35	6.851.510,63	16.659.401,33	16.313.133,10	23.266.972,92	86.708.842,18

RESIDUI PASSIVI	Residui del 2015 e precedenti presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2016 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2017 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2018 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2019 presenti nel Rendiconto 2020	Residui del 2020 presenti nel Rendiconto 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Titolo 1 - Spese correnti	304.341,16	1.860.281,20	1.448.474,46	4.365.122,23	4.599.620,46	13.654.531,52	26.232.371,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	534.015,77	211.860,42	245.076,23	4.119.829,41	1.351.278,35	5.389.533,80	11.851.593,98
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.477,65	16.956,42	132.524,70	193.009,58	311.538,67	559.035,00	1.215.542,02
Totale	840.834,58	2.089.098,04	1.826.075,39	8.677.961,22	6.262.437,48	19.603.100,32	39.299.507,03

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2016	2017	2018	2019	2020
			SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	0	0	0	2019	2020
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	32.475.966,35	32.296.098,32
Popolazione residente	0	0	0	55324	55036
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	587,01	586,81

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	2,25 %	1,87 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI CERIGNOLA (FG)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.087,98	2.175,96	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	71.513,55	480.282,47	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	72.601,53	482.458,43		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	77.336.567,14	78.605.923,13		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	1.371.761,68	1.400.850,65		
	1.3 Infrastrutture	9.432.524,45	9.257.211,02		
	1.9 Altri beni demaniali	66.532.281,01	67.947.861,46		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	74.673.613,01	72.603.115,80		
	2.1 Terreni	7.050.214,55	7.223.417,64	BI1	BI1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	62.635.318,62	61.244.463,12		
	a di cui in leasing finanziario				

2.3	Impianti e macchinari	318.413,45	208.716,65	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	692.020,97	748.264,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	37.399,99	61.665,79		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	125.370,96	124.001,53		
2.7	Mobili e arredi	6.575,48	7.671,40		
2.8	Infrastrutture	831.518,18	852.042,26		
2.99	Altri beni materiali	2.976.780,81	2.132.873,41		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.632.734,02	1.632.734,02	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	153.642.914,17	152.841.772,95		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	8.221.936,36	8.221.936,36	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	8.159.238,49	8.159.238,49	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	2.892,16	2.892,16	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	59.805,71	59.805,71		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.221.936,36	8.221.936,36		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	161.937.452,06	161.546.167,74		

**COMUNE DI CERIGNOLA (FG)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	59.672.556,72	47.624.730,55		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	59.672.556,72	47.624.730,55		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.076.220,67	15.164.376,84		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	14.034.108,02	15.108.827,20		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	42.112,65	55.549,64		
3	Verso clienti ed utenti	9.250.182,10	9.219.155,27	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.709.882,69	1.027.133,88	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	3.709.882,69	1.027.133,88		
	Totale crediti	86.708.842,18	73.035.396,54		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				

1	Conto di tesoreria	14.906.714,11	9.616.067,48		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	14.906.714,11	9.616.067,48		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	1.027.997,55	1.027.997,55	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	15.934.711,66	10.644.065,03		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.643.553,84	83.679.461,57		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	11.929.667,76	11.929.667,76	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11.929.667,76	11.929.667,76		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	276.510.673,66	257.155.297,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI CERIGNOLA (FG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	19.268.217,55	19.268.217,55	AI	AI
II	Riserve	30.096.017,73	25.302.114,22		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	24.079.373,66	19.285.470,15	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.016.644,07	6.016.644,07	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	744.522,95	4.793.903,51	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	50.108.758,23	49.364.235,28		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	77.945.099,06	60.393.678,34	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	77.945.099,06	60.393.678,34		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	32.296.098,32	32.475.966,35		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	32.296.098,32	32.475.966,35	D5	

2	Debiti verso fornitori	29.959.733,27	29.297.127,52	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.040.320,40	2.427.594,08		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.361.926,32	1.244.861,54		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	33.991,80	17.423,70	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.644.402,28	1.165.308,84		
5	Altri debiti	6.304.440,12	5.333.078,53	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	3.060.841,33	2.824.652,65		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	3.243.598,79	2.508.425,88		
	TOTALE DEBITI (D)	71.600.592,11	69.533.766,48		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	76.856.224,26	77.863.616,97	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	76.856.224,26	77.863.616,97		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	76.856.224,26	77.863.616,97		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	276.510.673,66	257.155.297,07		

**COMUNE DI CERIGNOLA (FG)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI CERIGNOLA (FG)**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	30.489.324,34	29.998.011,64		
2	Proventi da fondi perequativi	7.910.489,10	7.468.805,03		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	13.865.428,37	8.852.372,02		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.466.646,51	7.688.224,73		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.398.781,86	1.164.147,29		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	438.803,63	664.139,90	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	87.698,77	42.848,95		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	351.104,86	621.290,95		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.438.735,11	6.856.233,40	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		56.142.780,55	53.839.561,99		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.679.945,65	348.777,08	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	30.100.852,56	29.063.800,48	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.625.211,26	2.009.560,10		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.625.211,26	2.009.560,10		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	5.087.621,98	5.020.119,72	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.880.853,03	11.840.202,84	B10	B10
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	276.635,07	276.635,07	B10a	B10a
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.283.594,82	4.160.910,80	B10b	B10b
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c

d	Svalutazione dei crediti	10.320.623,14	7.402.656,97	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	140.000,00	200.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.820.509,63	2.082.643,02	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.495.593,71	1.195.511,47	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	56.830.587,82	51.760.614,71		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-687.807,27	2.078.947,28		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	5,03	7,36	C16	C16
	Totale proventi finanziari	5,03	7,36		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	975.958,98	1.112.991,53	C17	C17
a	Interessi passivi	975.958,98	1.112.991,53		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	975.958,98	1.112.991,53		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-975.953,95	-1.112.984,17		

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	3.569.986,71	4.507.246,38	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	957.985,42	1.081.089,68		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.041.877,73	3.074.406,02		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	570.123,56	351.750,68		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	3.569.986,71	4.507.246,38		
25	Oneri straordinari	846.390,08	335.043,98	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	830.103,08	287.043,98		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	16.287,00	48.000,00		E21d
	Totale oneri straordinari	846.390,08	335.043,98		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.723.596,63	4.172.202,40		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.059.835,41	5.138.165,51		
26	Imposte (*)	315.312,46	344.262,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	744.522,95	4.793.903,51	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	dal 14 ottobre 2019	2020
Sentenze esecutive				352.104,14	224.072,72
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni				0,00	0,00
Ricapitalizzazione				0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità				0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi				0,00	0,00
Totale				352.104,14	224.072,72

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata				0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	0,00	0,00	0,00	5.945.403,07	5.945.403,07
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	0,00	0,00	0,00	4.982.027,08	5.062.689,98
Rispetto del limite				SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	17,11 %	18,02 %

Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Popolazione	0,00	0,00	0,00	98,82	99,56

Rapporto popolazione dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	0,00	0,00	0,00	485,29	534,33

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo oggetto della Relazione, l'Ente ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibile nella sola forma della somministrazione di un Messo Notificatore (cat. B1). La spesa sostenuta rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite di legge è riferito alla spesa sostenuta nell'anno 2009 che, per il Comune di Cerignola, ammontava ad euro 336.912,10. La spesa sostenuta negli anni 2019 e 2020 è stata rispettivamente pari ad euro 26.626,20 e di euro 30.706,62.

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI/NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

L'Ente, nel periodo oggetto della Relazione, ha provveduto a costituire i fondi delle risorse accessorie nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e non ha avuto necessità di procedere a riduzioni della consistenza dei fondi stessi.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

- La Corte dei Conti con nota del 19.03.2021, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 7920 in data 22.03.2021, ha chiesto chiarimenti in ordine al Referto annuale del Sindaco sul funzionamento dei controlli interni (art. 148 del TUEL) per l'esercizio 2018.
- Nota riscontrata in data 22.04.2021 e confluita nella delibera della Corte dei Conti n.96/2021 VSGC del 10.06.2021 pubblicata sul sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE sez. " Controlli e rilievi " , sottosezione : "Corte dei Conti".

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Sono state comunicate per l'esecuzione, le sentenze relative a giudizi di responsabilità amministrativo-contabile, nei confronti di dipendenti comunali e amministratori:

- Sentenza CdC n.388/2019 sez. giurisdizionale per la Puglia e n.344/ 2020 sez. Il centrale d'Appello relative al giudizio di responsabilità amministrativo-contabile ;
- Sentenza CdC n.115/2018 sez. giurisdizionale per la Puglia e sentenza n. 89/2020 sez. Il centrale d'Appello, giudizio di responsabilità amministrativo-contabile.
- Sentenza CdC n.677/2019 sez. giurisdizionale per la Puglia.

L'esecuzione delle sentenze è stata curata dalla Segreteria Generale.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nessun rilievo di gravi irregolarità presentato durante il mandato.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Nel periodo oggetto della Relazione sono state intraprese azioni di riqualificazione e razionalizzazione della spesa, in particolare per quanto riguarda i contributi concessi alle associazioni per la realizzazione di attività culturali ed iniziative a beneficio dell'intera cittadinanza.

Anche in ragione della concomitanza con la pandemia da Covid-19 si sono realizzati dei risparmi nella contribuzione alla festa patronale, destinando gli stessi all'acquisto di pc o tablet per gli alunni delle scuole più bisognosi.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

- relativamente alle partecipazioni in essere, non sussistono i presupposti di cui all'art. 20, comma 2, che impongano di procedere all'adozione di piani di razionalizzazione;

5.1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI/NO

L'art.18 co. 2 bis del DL 112/2008, così come modificato dall'art. 27 co,1 lett. b del D.Lgs 175 /2016 (Tusp), fa riferimento esclusivamente alle aziende speciali e istituzioni che, nel comune di Cerignola, non sono presenti; nella precedente formulazione (prima delle modifiche) faceva riferimento anche alle società a partecipazione pubblica totale o di controllo , attualmente anch'esse inesistenti.

5.1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI/NO

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CERIGNOLA che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data _____

Li _____

La Commissione Straordinaria

Dott. Cardellicchio – Dott.ssa Sabato – Dott. Albertini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li _____

L'organo di revisione economico finanziaria